

**Il dibattito** Dubbi dei tecnici su cartografie e vincoli, ma l'Ente: «Nuove possibilità di sviluppo»

# «Nessun freno ma più opportunità» Al via gli incontri sul Piano del Parco

## SAN FELICE CIRCEO

■ Anche il Comune di San Felice Circeo si prepara a presentare le osservazioni al Piano del Parco, ma quella sarà la fase conclusiva di un percorso che l'amministrazione Schiboni vuole avviare con la cittadinanza. Un iter condiviso, al netto del fatto che chiunque - purché soggetto titolato a farlo - possa presentare delle osservazioni. Questo lo spirito con cui martedì sera si è tenuto un incontro nel cinema "Anna Magnani" del centro storico, al quale hanno preso parte il sindaco Giuseppe Schiboni, il vicesindaco Vincenzo Cerasoli, il presidente del Parco Gaetano Benedetto e il direttore Paolo Cassola. A moderare, il delegato Angelo Guattari.

Dopo gli onori di casa da parte del sindaco, il presidente Gaetano Benedetto ha introdotto il tema del Piano del Parco battendo su dei punti su cui si è soffermato poco dopo anche il direttore Paolo Cassola. Uno su tutti: i vincoli. «Non temo l'utilizzo di questa parola - ha affermato Benedetto - perché se c'è un vincolo significa che c'è anche qualcosa da tutelare. È bene chiarire - ha aggiunto - che quei vincoli esisterebbero a prescindere dal Parco». Per quanto riguarda il Piano, invece,



Un'immagine dell'incontro di martedì sera a San Felice Circeo

è stato sottolineato come lo stesso non introduca nuove limitazioni. Si tratta invece di fare ordine tra una serie di strumenti ormai vetusti, superati e spesso discordanti tra loro. Ma ovviamente non parliamo solo e soltanto di urbanistica, anche se su tale argomento, sia per quanto riguarda la ricezione delle previsioni di piano regolatore sia per quanto concerne la cartografia, c'è stata qualche polemica.

«Il Piano del Parco - ha detto il

direttore Paolo Cassola - non è vero che impone ulteriori limitazioni. Anzi, offre l'opportunità per effettuare nuovi interventi». Tra gli esempi, la riconversione delle cubature già esistenti per altre tipologie di utilizzo. Anche per potenziare il comparto turistico.

Ieri è stata la volta dell'incontro a Borgo Montenero, ma tali dibattiti andranno avanti anche nelle prossime settimane, fino ad arrivare alla presentazione delle osservazioni. ●

**Previsti  
altri  
appuntamenti  
per informare  
tutta la  
cittadinanza  
sui contenuti**